



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 9 del 16/02/2021

**OGGETTO: MOZIONE SULL'ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle
adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa,
Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del
presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di
Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al
n. **9** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “*Premesso che*

- *per garantire l’accessibilità prevista dalla “Convenzione sui diritti delle persone con disabilità dell’ONU, il Parlamento Europeo ha approvato il 13 marzo 2019 l’“Atto Europeo sull’accessibilità” (AEA) che stabilisce dei requisiti comuni di accessibilità a servizi e prodotti a livello europeo;*

- *il 7 giugno 2019 l’“Atto Europeo sull’accessibilità” è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea dando il via al periodo di recepimento: gli Stati membri hanno a disposizione tre anni per integrare la direttiva nella propria legislazione e sei anni per renderla effettiva;*

Preso atto che

- *in Italia gli strumenti per monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati alla fruibilità degli edifici per tutti i cittadini sono i “Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche” (PEBA).*

- *I PEBA sono degli strumenti urbanistici introdotti nel 1986, con l’art. 32, comma 21, della Legge n. 41 e integrati con l’art. 24, comma 9, della Legge 104 del 1992;*

- *oltre a classificare le barriere architettoniche i PEBA contengono anche*

- *le proposte progettuali per l’eliminazione di ciascuna barriera*
- *la stima dei costi di ogni intervento*
- *la priorità di intervento*
-

configurando quindi i PEBA non solo come strumento di monitoraggio, ma di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l’accessibilità.

-*La Legge 41/86 sui PEBA testualmente prevede: “Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti Piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge” ed al successivo comma: “Per gli interventi di competenza dei Comuni e delle Province, trascorso il termine previsto dal precedente comma 21, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nominano un Commissario per l’adozione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna Amministrazione”;*

-*L’art. 24, comma 9 della successiva Legge 104/92 ha integrato come segue: “I Piani di cui all’art. 32, comma 21, della citata Legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all’accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all’individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all’installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”;*

.Ogni Comune, dal febbraio 1987, deve quindi dotarsi di un PEBA per rilevare, classificare e superare le barriere architettoniche esistenti sul territorio o porzione di esso pena la nomina di un Commissario ad hoc da parte della Regione.

Visti

lo Statuto Comunale vigente;

il Regolamento di Consiglio Comunale vigente

Impegna il Sindaco e la Giunta

- 1. a redigere un Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche in modo da garantire il diritto di accessibilità per tutti i cittadini;*
- 2. a promuovere una campagna di ascolto cittadina per raccogliere segnalazioni di barriere che limitino l'accessibilità a spazi o servizi comunali aggiornando di conseguenza il PEBA aggiungendo i progetti per l'eliminazione di eventuali barriere ancora non previste;*
- 3. a finanziare gli interventi previsti nel PEBA in base alle priorità stabilite di concerto con la cittadinanza e le Associazioni entro il 2021".*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “ Seppure come maggioranza unanime tale mozione ci trova d'accordo sugli intenti per l'importanza del tema di tutta la cittadinanza indistintamente, propongo alla consigliera Facchini il seguente emendamento per completare e dare maggiore operatività alla mozione, che ci porterebbe ad approvarla.

Propongo di stralciare l'ultimo punto della mozione, a seguito delle parole: “*A finanziare gli interventi previsti nel PEBA in base alle priorità stabilite di concerto con la cittadinanza e le Associazioni entro il 2021*”, ma aggiungendo i seguenti due punti:

- *A costituire un tavolo di lavoro partecipato che a fianco dei tecnici veda la partecipazione dei singoli consiglieri comunali e rappresentanti delle Associazioni del territorio per approfondire i temi direttamente connessi alla predisposizione del PEBA.*

- *A prevedere a Bilancio sulla annualità 2022 il finanziamento delle attività di progettazione del PEBA”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ovviamente l'emendamento dovrà mandarlo via e-mail. La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “ Accetto l'emendamento”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Il consigliere Facchini accetta l'emendamento. Chiedo sempre al consigliere Facchini se a questo punto possiamo votare la mozione già emendata. È d'accordo?”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “ Sì, sono d'accordo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:” Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 9”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica n. 16.

Risulta assente il consigliere Bindini.

Voti favorevoli ed unanimi n. 16 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

la mozione sull'accessibilità universale emendata nella seduta odierna presentata dal Consigliere comunale Movimento 5 Stelle Facchini Renata

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)